

FONDAZIONE
Libero Bizzarri
PER LA RICERCA SULLA COMUNICAZIONE
E SULLE ARTI CINEMATOGRAFICHE



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



CINECITTÀ
LUCE

IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE
CENTRO SPERIMENTALE
DI CINEMATOGRAFIA-CINETECA NAZIONALE

CINETECA
BOLOGNA



SAN BENEDETTO del TRONTO
CITTÀ del DOCUMENTARIO

INGRESSO LIBERO

MUSEO DEL MARE

Via Cristoforo Colombo, 94, 63074 San Benedetto del Tronto AP



FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI
63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO AP VIA G. GRONCHI 11
tel. 0735 753334 mob. 348 3323720
www.fondazionebizzarri.org info@fondazionebizzarri.org



32 PREMIO
LIBERO
BIZZARRI
RASSEGNA DEL DOCUMENTARIO

Libero Bizzarri

PER LA RICERCA SULLA COMUNICAZIONE
E SULLE ARTI CINEMATOGRAFICHE



XXXII RASSEGNA DEL DOCUMENTARIO
PREMIO LIBERO BIZZARRI

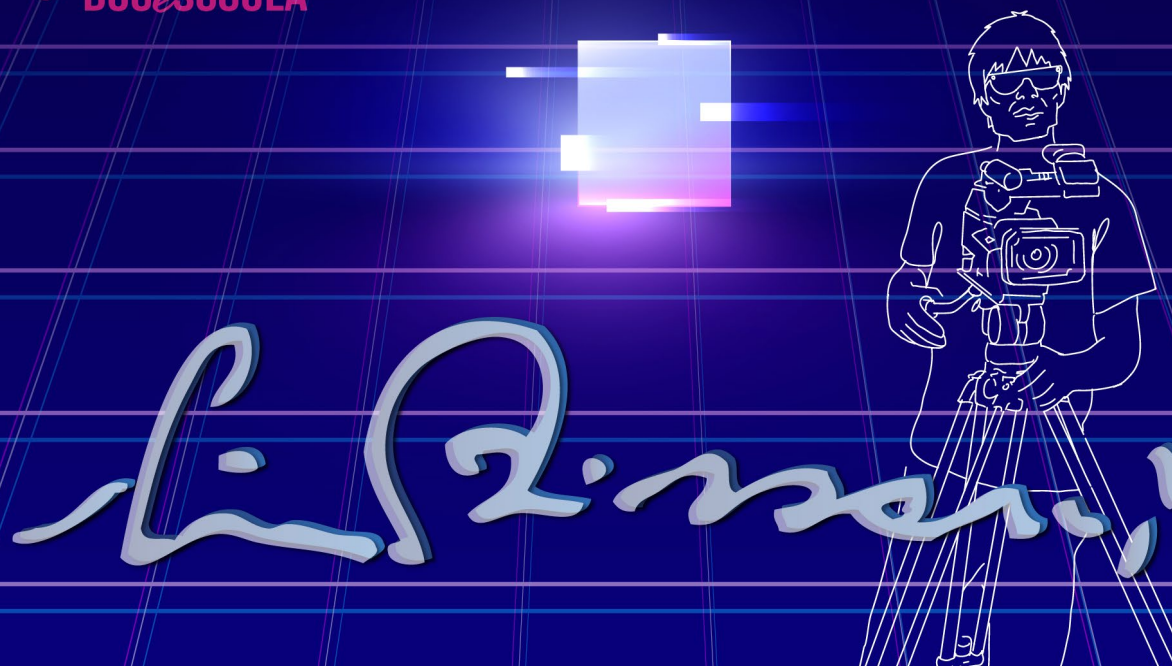
13-14-15-16 NOVEMBRE 2025
MUSEO DEL MARE - SAN BENEDETTO DEL TRONTO

SESSIONE AUTUNNALE

L'INTELLIGENZA CREATIVA
E LE NUOVE FORME DI NARRAZIONE

• I CONCORSI
ITALIADOC
FABRIZIO PESIRI / OPERA PRIMA

• DOCeSCUOLA



SESSIONE AUTUNNALE - I CONCORSI

La Fondazione Libero Bizzarri, in collaborazione con il Comune di San Benedetto del Tronto, la Regione Marche, la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del MIC, con la mediapartnership di Rai Cultura e TGR e con il patrocinio di Rai Documentari, organizza la sessione autunnale della XXXII Rassegna del Documentario "Premio Libero Bizzarri", dedicata ai concorsi ITALIADOC e FABRIZIO PESIRI - OPERA PRIMA.

Il tema: "L'intelligenza creativa e le nuove forme di narrazione"

L'attuale contesto tecnologico e sociale, segnato dall'espansione dell'Intelligenza Artificiale nei settori creativi, sta ridefinendo linguaggi, strumenti e processi narrativi. Il cinema documentario, per sua natura in bilico tra osservazione e interpretazione, si trova oggi a interrogarsi sul ruolo dell'IA nel racconto del reale: tra nuove possibilità espressive, questioni etiche e una riflessione sui fondamenti stessi del genere. I documentari in concorso saranno proiettati da giovedì 13 a domenica 16 novembre presso la Sala del Museo del Mare di San Benedetto del Tronto.

Insieme al Concorso ITALIADOC prosegue il Concorso "FABRIZIO PESIRI - OPERA PRIMA", dedicato ad autrici e autori under 35, organizzato in collaborazione con Giungla Collective e Laboratorio Teatrale Re Nudo.

Anche quest'anno, per valorizzare i giovani del territorio impegnati nel settore audiovisivo, è stato confermato il Premio Giuria del Pubblico Under 35, che prevede la visione collettiva delle opere e l'assegnazione del premio nel corso di un laboratorio formativo coordinato da Giungla Collective, previsto nel pomeriggio di sabato 15 novembre.

Tra gli appuntamenti più attesi:

Giovedì 13 novembre proiezione del documentario che riapre lo straordinario Caso Caponi, il caso ufologico avvenuto a Pretare di Arquata del Tronto, con interviste, retroscena inediti e prove che sono rimaste nascoste per oltre trent'anni

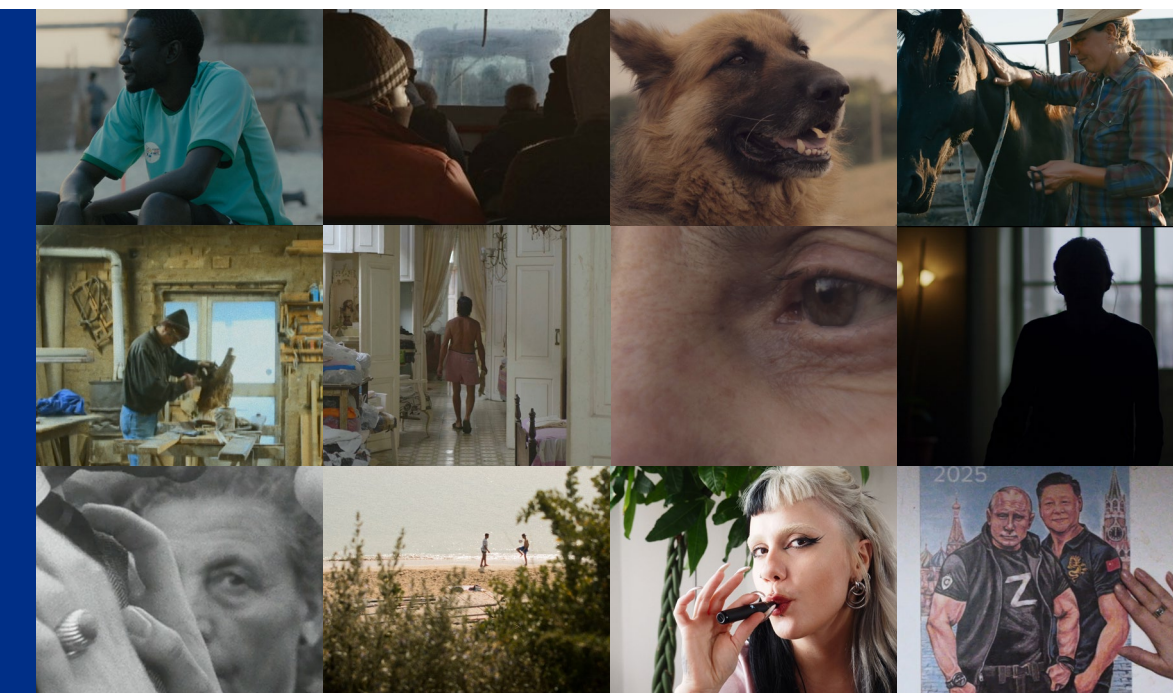
Venerdì 14 novembre, l'incontro "L'intelligenza connettiva: l'impatto dei media sull'uomo e sulla società" con Derrick de Kerckhove e Gianna Angelini, e la proiezione del documentario di Libero Bizzarri Il villaggio elettronico di McLuhan (RAI, 1970);

Sabato 15 novembre, il focus "Proserpina e le altre - La violenza di genere nell'arte occidentale" e la serata "I tanti volti della violenza", con il corto "Pane, amore e libertà" di Giacomo Cagnetti e Rovero Impiglia, prodotto dal Gruppo Gabrielli, e il documentario "Anime violate" di Matteo Balsamo con la partecipazione di Acta - Associazione Associazione Contro Truffe Affettive e della Criminologa Margherita Carlini.

Domenica 16 novembre, la Cerimonia di Premiazione con l'assegnazione del Premio Libero Bizzarri, del Premio Andrea Pazienza, del Premio Fabrizio Pesiri - Opera Prima e del Premio Giuria del Pubblico Under 35. Performance del Laboratorio Teatrale Re Nudo con un omaggio ad Andrea Pazienza e Stefano Benni.

La Giuria ITALIADOC è presieduta dalla regista e produttrice Alessandra Galletta e composta da Silvia De Felice (Rai Documentari), Gianluca Casagrande (Rai Cultura), Sara Ristori (regista e documentarista) e Sofia Cecchetti (Marche Film Commission).

Per le attività della Fondazione Libero Bizzarri, con la legge regionale n. 34 del 3 ottobre 2019, San Benedetto del Tronto è stata riconosciuta "Città del Documentario".



GIOVEDÌ
13 NOVEMBRE

ore 14.30

ITALIADOC

COSE CHE ACCADONO SULLA TERRA

2024, 83' di di Michele Cinque

Una famiglia di moderni cowboys ha una missione: continuare ad allevare il proprio bestiame senza danneggiare l'ecosistema. Giulio e Francesca vogliono rigenerare i suoli della propria azienda in corso di desertificazione e contrastare gli effetti del cambiamento climatico, per lasciare ai loro due figli, Brando di 13 anni e Brianna di 6, un'azienda sostenibile.

LA CODA DI UNA BALENA

2025, 28' di Irene Ciavolini

Mario Michele e Nicola sono tre marinai della banchina nord di Pescara e trascorrono la maggior parte del loro tempo in mare aperto, affrontando le difficoltà di un lavoro che sta lentamente scomparendo senza tutele e senza riguardi

NELLA COLONIA PENALE

2025, 86' di Gaetano Crivaro, Silvia Perra, Ferruccio Goia, Alberto Diana

In Sardegna, nascoste in luoghi quasi inaccessibili, esistono ancora oggi tre delle ultime colonie penali attive in Europa. In queste case di lavoro all'aperto, i detenuti scontano la pena dividendo il loro tempo tra le mura della cella e il lavoro: coltivano la terra, allevano animali da pascolo, svolgono compiti di manutenzione della stessa struttura in cui sono rinchiusi. A Isili, Mamone, e Is Arenas i detenuti sono perlopiù persone migranti. Ignoriamo la loro provenienza, il reato per cui sono stati rinchiusi, per quanto tempo ancora dovranno stare lontani dal mondo. Il lavoro scandisce il tempo fermo e dilatato della prigionia, in cui l'uomo e animale vivono a stretto contatto.

DEVOTEE

2025, 30' di Roberta Palmieri e Francesco Rubattu

Il documentario riflette sulla sessualità attraverso la vita di Manuela Migliaccio, una ragazza in carrozzina che vive in una cittadina della pianura Padana, lontana dalle grandi città. Manuela lavora come medico veterinario in un ospedale, ma dietro al suo camice si cela anche una modella, un personaggio televisivo, una bartender, un'atleta da record mondiale. Un racconto personale che fa luce su una zona d'ombra dei diritti civili in un paese ancora troppo miope quando si parla di disabilità. Manuela chatta online con uno sconosciuto, un uomo con un feticismo per le donne in carrozzina come lei. Dopo sei anni di anonimato, decide di incontrarlo.

SACRITALIA

2023, 50' di Francesco Castellani

Esiste ancora un senso del Sacro in una società secolarizzata e consumista come quella occidentale? Il Poeta Davide Rondoni, riceve una misteriosa lettera anonima contenente un piccolo bracciale con un ciondolo a forma di ala di angelo, e ispirato da questo piccolo mistero, intraprende un viaggio attraverso il nostro

Paese in cerca di tracce del sacro nella contemporaneità, tra antichi rituali, tra senso mistico della vita e nuove spiritualità necessarie. Di incontro in incontro, di luogo in luogo, tra personaggio e suggestioni, tra paesaggi e figure inaspettate, il poeta viaggiatore arriverà a una meta, Monte Sant'Angelo, nel cuore della Puglia, dove finalmente scioglierà il piccolo mistero che si cela dietro il bracciale che ha ricevuto in dono.



ore 21.15

«TORNA IL CASO CAPONI: UN DOCUMENTARIO RIAPRE IL MISTERO»

LA CREATURA DI PRETARE. IL CONTROVERSO CASO CAPONI

2025, 55' di Massimiliano Sbrolla

Nel 1993 una serie di fotografie di un essere misterioso sconvolsero il mondo: un ragazzo dichiarò di aver immortalato un alieno, nei pressi della sua abitazione. Le immagini crearono panico in Italia, e curiosità all'estero dove la vicenda venne raccontata da quotidiani e tv nazionali. Il luogo dove tutto questo avvenne fu Pretare di Arquata, frazione tra i Monti Sibillini nella provincia di Ascoli Piceno, duramente ferita dal sisma del 2016. Nel luogo dove leggende di fate, gnomi e cavalieri erranti hanno lasciato il segno nei racconti popolari, la creatura comparsa dal nulla divenne uno dei casi più eclatanti e controversi dell'ufologia mondiale. Passato alla storia come il "Caso Caponi" dal nome del giovane testimone, a distanza di oltre 30 anni è ancora tema di discussione tra gli appassionati di misteri.

interventi di
Massimiliano Sbrolla, regista
Filiberto Caponi, ceramista
modera
Luigi Maria Perotti, regista



VENERDÌ
14 NOVEMBRE

ore 10.30

DOCeSCUOLA

«LE POTENZIALITÀ DELL' INTELLIGENZA ARTIFICIALE COME STRUMENTO CREATIVO E DI DIVULGAZIONE NELL' AUDIOVISIVO.»

proiezione del cortometraggi

NEUROCENE

2025, 20' di Luigi Maria Perotti realizzati in collaborazione con SAILab - Università degli Studi di Siena
I cortometraggi del progetto Neurocene sono realizzati nell'ambito di una ricerca interdisciplinare dell'Università di Siena - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Scienze Matematiche, ispirata al lavoro del SailLab, coordinato dal professor Marco Gori. Ambientati nel 2255, raccontano un futuro distopico in cui l'Al "rieduca" l'umanità alla sopravvivenza, offrendo spunti di riflessione sui temi della sostenibilità, dell'etica del progresso e del rapporto uomo-tecnologia.

intervento di
Luigi Maria Perotti, regista
modera

Arrigo Benedetti Ciampi, regista e autore televisivo

ore 14.30

ITALIADOC

WAITHOOD

2025, 67' di Paola Piscitelli
Mauro vive sospeso tra più realtà: Napoli, dove vive in seminterrato a Pianura con la sua numerosa famiglia e dove ogni giorno si affretta a ritagliarsi uno spazio tutto suo; e São Vicente, che è stato costretto a lasciare da bambino e di cui conserva ricordi preziosi.

NOTE ITALIANE

2025, 53' di Adelmo Togliani
E. A. Mario, pseudonimo di Giovanni Ermete Gaeta, è stato uno dei più celebri canzonettisti italiani. Autore di oltre 2.000 canzoni in italiano e in napoletano, si contano milioni di esecuzioni del suo brano più celebre, "La Leggenda del Piave"

IL PIANTO DEGLI EROI

2024, 74' di Bruno Bigoni e Francesca Lolli
All'interno del carcere, lungo il corridoio in cui si affacciano i vari reparti, è in corso una guerra che dura da dieci anni tra due clan rivali, in lotta per la conquista del predominio e del potere. Questa guerra, che sembra nascere dall'onore ferito di un marito tradito, cela in realtà motivazioni più profonde e complesse. Il film trae ispirazione dall'Iliade di Omero e dalle Troiane di Euripide per raccontare i drammi e i destini dei protagonisti di questo conflitto

FABRIZIO PESIRI/OPERA PRIMA

(proiezioni alla presenza della giuria Under 35 coordinata da Giungla Collective)

MEMORIA DI LEGNO

2025, 12' 39" di Ambra Lupini
un documentario su una falegnameria abbandonata. Chiusa, ma non silenziosa. Il vento solleva la polvere, l'acqua scava le crepe, il legno trattiene il ricordo.

CI SARANNO I DRONI

2024, 19' di Giulia Valenti
Documentario sperimentale, per il quale si può applicare la categoria di Saggio Paranoico, costruito da una logica non lineare e dall'intuizione. Combinando materiali di scarto, pellicole in 16 mm, grafiche e interviste il Doc analizza i complessi processi di metamorfosi delle strutture di potere avvenuti nella seconda metà del XX secolo in Italia.

TUA MADRE

2025, 67' di Leonardo Malaguti
Il documentario esplora non solo il viaggio personale, ma come la società percepisce e definisce una donna quando assume il ruolo di madre. Quale responsabilità si mette realmente sulle spalle chi vive il ruolo di madre?

MIRACOLO A MAIORI

2025, 30' di Anouk Baldassari-Phéline

Cosa resta di Roberto Rossellini a Maiori, il paese in cui si svolge il miracolo finale del suo film "Viaggio in Italia"? Quest'inchiesta dà la parola alla gente del posto, fra cui molte comparse del film, che testimoniano delle riprese effettuate nel 1953.

BOBBY

2025, 15' di Erika Di Lisio
In Irpinia, Bobby, cane dei miei nonni, guida un viaggio tra memorie, rovine e colline, custode silenzioso di un mondo che resiste al tempo

ore 21.15

«L' INTELLIGENZA CONNETTIVA: L' IMPATTO DEI MEDIA SULL'UOMO E SULLA SOCIETÀ»

De Kerckhove compare accanto a McLuhan e altri intellettuali, anticipando temi che oggi risuonano nel dibattito sull'IA, la realtà virtuale e la comunicazione globale.proiezione della puntata

IL VILLAGGIO ELETTRONICO DI MCLUHAN

1970, 55' di Libero Bizzarri
La trasmissione, commissionata dalla RAI, fa parte della rubrica *Primo piano* per la serie *Problemi e personaggi del nostro tempo*. Realizzato da Giampiero Gamaleri con la regia di Libero Bizzarri, il programma analizza il pensiero del celebre studioso canadese **Marshall Mc Luhan** attraverso applicazioni tecnologiche in uso nel campo delle telecomunicazioni e dei mass media.

incontro con
Derrick De Kerckhove, sociologo ed esperto di cultura digitale, direttore scientifico di *Media Duemila* e dell'*Osservatorio TuttiMedia*

Gianna Angelini, Direttrice scientifica e Responsabile internazionalizzazione dell' Accademia delle Arti e Nuove Tecnologie

modera
Arrigo Benedetti Ciampi, regista e autore televisivo



SABATO
15 NOVEMBRE

ore 09.30

DOCeSCUOLA

«PROSERPINA E LE ALTRE: LA VIOLENZA DI GENERE NELL'ARTE OCCIDENTALE.»

In occasione del mese dedicato alla sensibilizzazione sui temi della Violenza di genere vogliamo approfondire le modalità con cui tali atti siano stati rappresentati nei capolavori della storia dell'arte. Quello di Proserpina è solo uno dei tanti miti classici che narrano la prevaricazione maschile sulle donne, tra i più rappresentati dai capolavori della storia dell'arte.

PROSERPINA E LE ALTRE

2024, 52' di Francesco Masi, Mariangela Barbanente

La storia dell'arte e della letteratura, il cinema e la televisione, hanno riprodotto nel tempo, implicitamente o esplicitamente, modelli e rappresentazioni della violenza perpetrata sul corpo delle donne con una tale disinvoltura da "normalizzare" e rendere irriconoscibili questi atti di violenza. Ma l'arte è un mero specchio della società o contribuisce all'evoluzione del sentimento collettivo?

intervento di
Prof. Andrea Viozzi, Storico dell' Arte
modera
Beatrice Coletti, Senior Media Manager

ore 14.30

ITALIADOC

DAL MIO PUNTO DI VISTA

2025, 80' di Roberto Marra
Ivan è un musicista cieco dalla nascita che vive a Berlino. Torna nella città di origine, Napoli, per sostenere l'ultima serie di esami genetici che gli confermeranno o meno la possibilità di sottoporsi ad un intervento sperimentale che potrà donargli la vista, ma dovrà fare i conti con la consapevolezza di un ipotetico futuro a colori e la coscienza di un passato di suoni e ombre

UNA COSA VICINA

2025, 90' di Loris G. Nese
Negli anni novanta un bambino cresce circondato da profondi segreti. Gli uomini della sua famiglia, compreso il padre, muoiono troppo giovani, ma lui non è ancora in grado di capire il perché. Quando scopre che il suo cognome pesa come un marchio in città, ha l'impressione di rivedere la propria vita nei film gangster e horror che ama, specchio della violenza che gli ha cambiato la vita.

FABRIZIO PESIRI/OPERA PRIMA

(proiezioni alla presenza della giuria Under 35 coordinata da Giungla Collective)

TOYS&GAMES

2025, 19' 36" di Enrico Budri

Qual è il limite a cui gli esseri umani possono spingersi? La storia, soprattutto quella del Novecento, sembra aver risposto "nessuno". La contemporaneità sembra però ribatterle: "non hai visto ancora niente". Oggetti, souvenir, giochi, giocattoli, idoli, oggetti di culto e feticci, sono i protagonisti delle diverse storie riportate in questo documento.

LOS PECES NO SE AHOGAN

2025, 17' di Lea Vidotto Labastie
Il documentario racconta la vita di Ernesto, che vive solo in una casa coloniale dell'Avana ereditata da una vicina di origine borghese senza discendenti.

LE URLA DEL SILENZIO

2024, 51' di Ali Jenaban
È una storia di lotta, resilienza e solidarietà. Come ex dipendente dell'azienda, il regista del film ho scelto di raccontare questa storia per portare alla luce le sfide e le ingiustizie affrontate dai rider di Just Eat.

NEBBIA

2024, 11' di Tommaso Diaceri
In un canile, dalla mattina alla sera, i cani vivono un giorno come tanti. Tutti tranne Nebbia. Vecchio e ormai malato, può solo assistere allo scorrere della vita dei suoi compagni, mentre di notte, sogna spazi liberi dove, in compagnia di una bambina, è ancora capace di correre.

SANTA MALEDIZIONE

2023, 12' di Tommaso Paris
Aprile 2022. Il fato rende Taranto il territorio di una incredibile coincidenza in tre intensissimi giorni. Dopo due anni di pandemia, i Riti della Settimana Santa sono tornati seguiti "Derby di Puglia" tra Taranto e Bari che mancava da ben ventinove anni.

ore 21.15

«I TANTI VOLTI DELLA VIOLENZA»

proiezione del corto prodotto dal Gruppo Gabrielli per la loro campagna di sensibilizzazione sociale sul tema della violenza di genere

PANE AMORE E LIBERTÀ

2025, 3' di Rovero Impiglia e Giacomo Cagnetti

incontro con

Rovero Impiglia, Regista
Giacomo Cagnetti, regista
Margherita Carlini, Psicoterapeuta e Criminologa

a seguire

ITALIADOC

ANIME VIOLATE

2025, 77' di Matteo Balsamo
Un viaggio intenso nel cuore oscuro delle truffe affettive. "Anime Violate" dà voce a uomini e donne che, sedotti da falsi profili e promesse d'amore, sono rimasti intrappolati in una rete di manipolazioni psicologiche, devastazione economica e isolamento emotivo. Attraverso storie autentiche e toccanti, il film svela come queste organizzazioni criminali plasmino sogni su misura per ingannare le vittime, lasciandole in balia della vergogna e del dolore.

incontro con

Matteo Balsamo, Regista
Marinella Massaglia, rappresentante Associazione ACTA - Associazione contro le truffe affettive
modera Beatrice Coletti, Senior Media Manager

DOMENICA
16 NOVEMBRE

ore 15.00

ITALIADOC

THE MADMEN COACH

2025, 57' di Carlo Liberatore
A Dakar, Malick Biteye forma una squadra di calcio composta da giocatori con problemi di salute mentale. In un contesto di estrema povertà, si intrecciano le storie e i desideri di questi ragazzi in lotta contro lo stigma. Il loro viaggio culmina in Italia, dove realizzano il sogno di giocare una partita di calcio internazionale.

NYUMBA

2025, 83' di Francesco Del Grosso
Abdulaye, Alex, Hafsa, Moussa, Sisi: sulla spiaggia di Cutro un intreccio tra il racconto corale del viaggio della speranza e quello individuale, che scava nelle loro vite precedenti in Gambia, Senegal, Sierra Leone e Somalia. La sand art, lasciando impronte indelebili, accompagna paure, dolori ed emozioni dei 5 protagonisti, che in Calabria sono sbarcati ed hanno deciso di restare. Perché hanno trovato Nyumba, casa, a Caulonia, Lamezia, Reggio Calabria, Soveria Mannelli, da dove narrano la quotidianità di affetti e di vita, fatta di accoglienza e di speranza. Dedicato agli oltre 30mila migranti risucchiati dal cimitero Mediterraneo

LA CASA DI CINI BOERI

2025, 60' di Maddalena Bregani
"La casa di Cini Boeri" racconta la vita intensa e l'opera geniale dell'architetta e designer Cini Boeri, attraverso i luoghi in cui ha vissuto, le testimonianze di chi l'ha conosciuta da vicino e le opere che ha realizzato. "La casa di Cini Boeri" è Milano, la città dove Cini Boeri è nata nel 1924 e dove si è formata, e dove nel 1963 ha aperto il suo studio. Dove ha sempre vissuto, prima con la famiglia di origine, poi con il marito e I figli piccoli, poi sola con i figli adolescenti e poi da sola, in un appartamento luminoso e accogliente, aperto alle energie della città.



QUEL CHE RESTA

2025, 55' di Giampaolo Bigoli

Nel Nord Italia colpito dal Covid le persone muoiono negli ospedali senza nessuno accanto. I loro effetti personali restano abbandonati in sacchetti di plastica. A Parma, in pieno lockdown, un gruppo di cittadini decide di prendersi cura di questi beni, e di restituirli alle famiglie che non hanno nemmeno potuto assistere al funerale dei propri cari. Seguendo il viaggio degli oggetti, il film racconta di una comunità che cerca di rimanere unita.



ore 21.15

PREMIAZIONI

Concorso Italia Doc

«PREMIO BIZZARRI MIGLIOR DOCUMENTARIO»

«PREMIO ANDREA PAZIENZA»

a seguire

LABORATORIO TEATRALE RE NUDO

«OMAGGIO AD ANDREA PAZIENZA»

a cura di Piergiorgio Cini

animazione grafica UN OMAGGIO A "SOGNO" a cura di Francesco Pesiri e Riccardo Grilli

«OMAGGIO A STEFANO BENNI»

a cura di Piergiorgio Cini

Concorso Fabrizio Pesiri/Opera Prima -

in collaborazione con Giungla Collective e Laboratorio Teatrale Re Nudo

«PREMIO MIGLIOR DOCUMENTARIO»

«PREMIO GIURIA DEL PUBBLICO UNDER 35»

a seguire

proiezione dei documentari vincitori

